



COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2017
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico

finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 1213

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Rota ing. Giovanni

Assessori: Angoli Giuseppe (vice Sindaco) - Invernizzi Dott. Massimo

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri:

Angoli Giuseppe

Barbaglia Pietro

Bellini Giuseppe

Chiapparin Michele

Invernizzi Massimo

Lacelli Valeria

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: D'Angelo Dott. Francesco

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 2

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Frascarolo è un comune prevalentemente agricolo, che ha subito nel corso degli ultimi anni la crisi economica generale del paese. Anche l'economia agricola del territorio ha subito gli effetti della recessione economica.

Nel corso dell'ultimo quinquennio questa amministrazione, che già disponeva di un organico molto ridotto, ha dovuto fare i conti con la diminuzione delle risorse derivanti dal gettito delle tasse e dei trasferimenti statali che gli hanno imposto di ridurre le spese di personale.

Pertanto non si è potuto sostituire il personale che per raggiunti limiti di età è stato messo in pensione e neppure reintegrato il personale che in questi anni ha richiesto di poter usufruire della mobilità per motivi personali. Sono andati in pensione il Responsabile del servizio Finanziario e l'addetto alla manutenzione esterna, mentre ha richiesto la mobilità un addetto alla Polizia Locale (vigile).

I servizi effettuati dal Comune di Frascarolo sono gestiti in gestione associata tramite l'Unione Lombarda dei Comuni di Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro di cui il Comune è parte, questo ha permesso di sopperire alla riduzione di personale.

Il servizio, già svolto dal personale dipendente, relativamente alla gestione economico finanziaria viene ora effettuato dal personale dipendente del Comune di Frascarolo, con Responsabilità direttiva in capo a dipendente del Comune di Torre Beretti e Castellaro in forza dello svolgimento del Servizio Finanziario in capo all'Unione Lombarda dei Comuni di Frascarolo e Torre Beretti e Castellaro.

Per quanto riguarda il settore tecnico manutentivo l'Ente ha subito un ridimensionamento della dotazione organica nel 2015, a seguito del pensionamento di una unità lavorativa che si occupava di servizi gestiti in economia come la manutenzione delle strade e delle aree verdi per la manutenzione del territorio. Il servizio viene, come tutti gli altri, svolto in Unione.

Il Servizio di Polizia Locale viene oggi svolto, anch'esso in Unione dei Comuni, da personale dipendente del Comune di Mede Lomellina, sotto la direzione e Responsabilità del Comando di Polizia Locale del Comune di Mortara.

Il Servizio di Anagrafe e Stato Civile è svolto da personale del Comune di Frascarolo che garantisce, in gestione associata con l'Unione Lombarda dei Comuni, anche il servizio al Comune di Torre Beretti e Castellaro.

Nonostante le criticità succitate questo ente è riuscito a garantire i servizi essenziali alla cittadinanza improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, garantendo sempre uno standard qualitativo adeguato.

Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti.

In sede di adozione degli impegni di spesa, come espressamente previsto dalla vigente normativa, sono state effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a Convenzioni Consip o tramite il Me.Pa.

Nel corso del mandato è stato effettuato una capillare bonifica della banca dati degli immobili, che ha permesso un'attiva politica di contrasto all'evasione ed un efficiente recupero dei tributi comunali ed in particolare l'ICI e IMU mediante affidamento a ditta esterna.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Anno	data	n° del.	provvedimento
2012	16/06/2012	19	Regolamento Imposta Municipale unica
2013	26/01/2013	2	Regolamento sui controlli
2013	04/05/2013	9	Regolamento disciplina videosorveglianza sul territorio Comunale
2013	04/05/2013	12	Regolamento di contabilità
2013	30/11/2013	21	Regolamento comunale per imposta TARES
2014	30/04/2014	6	Regolamento per la disciplina della IUC
2014	02/07/2014	19	Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
2015	01/07/2015	18	Regolamento disciplina concessioni cimiteriali
2015	21/10/2015	23	Adozione regolamento di contabilità
2016	14/05/2016	8	Regolamento sulla stipula e conservazione dei contratti telematici
2016	21/12/2016	15	Regolamento del commercio su aree pubbliche

Atti amministrativi adottati dal 2012 al 2016

ANNO	DECRETI DEL SINDACO	DELIBERE DI GIUNTA	DELIBERE DI CONSIGLIO	DETERMINE			CONTRATTI
				Uff. tecnico	Ragioneria	Servizi sociali	
2012	10	51	38	111	67		7
2013	3	51	25	38	58		26
2014	5	50	32	109	103		4
2015	8	55	27	62	108		7
2016	6	51	15	84	76	6	

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,83%	0,83%	0,96%	1,03%	1,03%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%	0,10%	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	102,71	141,31	140,72	140,37	139,91

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26 gennaio 2013 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni", relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3, D.L. n 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di Servizio, Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra	Responsabili dei procedimenti, Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario

	obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati	
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno	Responsabile del Servizio Finanziario

3.1.1. Controllo di gestione:

Ai sensi del regolamento di contabilità, il controllo di gestione è stato espletato dal Responsabile del Servizio Finanziario che ha sempre monitorato la situazione contabile dell'Ente attraverso la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica del bilancio e poi nel DUP e attraverso la verifica della regolarità della gestione medesima.

- **Personale:**

Nel corso del quinquennio si sono registrati tre dimissioni di cui due per raggiungimento dell'età pensionabile e una per richiesta di mobilità.

- **Lavori pubblici:**

INVESTIMENTO	ANNO APPROVAZIONE PROGETTO	MUTUO PASSIVO	CONTRIBUTO DIVERSO	FONDI DI BILANCIO	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	STATO AVANZAMENTO LAVORI
Demolizione suonerie ed edilizie abside Chiesa Parrocchiale	2012			25.000,00	25.000,00	ultimato
Ampliamento sede stradale in prosecuzione di strada cimitero	2012			22.500,00	22.500,00	ultimato
Opere di miglioramento della sicurezza stradale	2012	70.000,00			70.000,00	ultimato
Manutenzione straordinaria dell'Edificio Scolastico	2013		78.000,00	18.000,00	96.000,00	ultimato
Ampliamento sede stradale in prosecuzione di via dei Torta	2014	75.000,00			75.000,00	ultimato
Parcheggio a servizio dell'area festeggiamenti	2014	50.000,00			50.000,00	ultimato
Opere di miglioramento della sicurezza stradale	2014			45.000,00	45.000,00	ultimato
Recupero del Sagrato della Chiesa della BVM Assunta e manutenzione superfici esterne Palazzo Comunale 1^ lotto	2014			41.000,00	41.000,00	ultimato
Recupero del Sagrato della Chiesa della BVM Assunta e manutenzione superfici	2014			58.800,00	58.800,00	ultimato

esterne Palazzo Comunale 2^ lotto						
Recupero del Sagrato della Chiesa della BVM Assunta e manutenzione superfici esterne Palazzo Comunale Opere di Completamento	2015			17.875,00	17.875,00	ultimato
Progetto sistemazione delle vie comunali	2015			52.000,00	52.000,00	ultimato
Sistemazione Cappella Vochieri	2015		17.000,00	18.000,00	35.000,00	ultimato
Ripristino di asfaltature di vie comunali	2016	99.000,00			99.000,00	ultimato

- Gestione del territorio:**

Servizio tecnico

ANNO	DIA SCIA	CILA	CDU	PERMESSI DI COSTRUIRE
2012	32	--	15	--
2013	22	--	13	--
2014	30	--	18	1
2015	25	6	20	1
2016	33	5	13	2

Servizi cimiteriali

ANNO	TUMULAZIONI	ESUMAZIONI	INUMAZIONI	TRASLAZIONI	DISPERSIONE
2012	17	--	3	1	--
2013	31	--	1	2	--
2014	24	--	--	2	--
2015	23	--	1	2	--
2016	18	--	--	3	--

- Istruzione pubblica:**

L'Amministrazione Comunale ha instaurato un dialogo continuo con l'Istituto Comprensivo di Mede e il Corpo Docente della scuola primaria e dell'Infanzia di Frascarolo. In questo mandato si sono mantenuti il servizio mensa (scuola primaria e dell'infanzia) ed il servizio di trasporto scolastico, effettuato con mezzo proprio in aggregazione con l'Unione dei Comuni.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con sede a Mede, che utilizzano il bus di linea si concorre alla spesa con un contributo economico pari al 100% del costo dell'abbonamento.

Il servizio mensa è garantito da una cooperativa che svolge il servizio in appalto tramite l'Unione Lombarda dei Comuni di Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro. Di seguito i dati rappresentativi del servizio

- **Ciclo dei rifiuti:**

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
% di raccolta differenziata	47,37	28,02	56,10	70,32	66,89

- **Sociale:**

Il Servizio di assistenza agli anziani ed all'infanzia è garantito tramite la gestione associata del PIANO DI ZONA DI GARLASCO.

Sul territorio non esistono Asili nido.

E' stato continuato Il Servizio di supporto agli Anziani per il Soggiorno marittimo invernale.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Nel corso del quinquennio è stata data attuazione a quanto stabilito dal D.Lgs 27/10/2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. La misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall' amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati perseguiti e raggiunti dai singoli.

3.1.2.1 Trasparenza

Al fine di assicurare accessibilità totale alle informazioni attinenti ad ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente ed al fine di radicare una posizione qualificata e diffusa, in capo a ciascun cittadino, rispetto all'attività comunale si è provveduto alla sostituzione del sito internet ufficiale dell'Ente dove sono state inserite come disposto dalla Legge: dal 2013 la sezione Amministrazione Trasparente in corso di aggiornamento e la pubblicazione dell'albo pretorio on line.

Per facilitare la comprensione ed il calcolo delle nuove imposte (IMU) è stato inserito nella pagina del sito ufficiale il programma per il calcolo on line dell'imposta da versare con la relativa compilazione del modello di versamento.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

L'art.147 quater del Tuel introdotto dal D.l. 174/2012 e in vigore dall' 8 dicembre 2012 richiede all'ente locale di definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. La norma si applica agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti per il 2013, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	798.673,15	901.699,19	897.501,00	917.240,75	894.996,12	1,12
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	205.061,03	42.996,73	228.975,00	99.909,86	193.390,00	0,94
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	70.000,00	30.858,52	125.000,00	17.882,15	99.000,00	1,41
TOTALE	1.073.734,18	975.554,44	1.251.476,00	1.035.032,76	1.187.386,12	1,11

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	673.355,22	702.783,18	681.048,28	579.695,85	629.565,02	0,93
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	265.936,86	27.939,72	363.754,90	296.894,09	363.880,30	1,37
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	123.500,00	128.262,34	134.933,28	125.593,24	92.558,72	0,75
TOTALE	1.062.792,08	858.985,24	1.179.736,46	1.002.183,18	1.086.004,04	1,02

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	66.081,35	64.787,58	55.246,79	88.299,94	86.997,92	1,32
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	66.081,35	64.787,58	55.246,79	88.299,94	86.997,92	1,32

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	798.673,15	901.699,19	897.501,00	917.240,75	764.503,75
Spese titolo I	673.355,22	702.783,18	681.048,28	579.695,85	629.565,02
Rimborso prestiti parte del titolo III	123.500,00	128.262,34	134.933,28	125.593,24	92.558,72
Saldo di parte corrente	1.817,93	70.653,67	81.519,44	211.951,66	42.380,01
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	205.061,03	42.996,73	228.975,00	99.909,86	193.390,00
Entrate titolo V **	70.000,00	30.858,52	125.000,00	17.882,15	99.000,00
Totale titoli (IV+V)	275.061,03	73.855,25	353.975,00	117.792,01	292.390,00
Spese titolo II	265.936,86	27.939,72	363.754,90	296.894,09	363.880,30
Differenza di parte capitale	9.124,17	45.915,53	-9.779,90	-179.102,08	- 71.490,30
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	130.492,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	9.124,17	45.915,53	-9.779,90	- 84.102,08	59.002,07

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2012

Riscossioni	(+)	856.530,94
Pagamenti	(-)	936.559,30
Differenza	(-)	80.028,36
Residui attivi	(+)	283.284,59
Residui passivi	(-)	192.314,13
Differenza		90.970,46
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	10.942,10

Anno 2013

Riscossioni	(+)	896.668,27
Pagamenti	(-)	779.867,31
Differenza	(+)	116.800,96
Residui attivi	(+)	143.673,75
Residui passivi	(-)	143.905,51
Differenza		-231,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	116.569,20

Anno 2014

Riscossioni	(+)	1.010.534,68
Pagamenti	(-)	923.461,19
Differenza	(+)	87.073,49
Residui attivi	(+)	296.188,11
Residui passivi	(-)	311.522,06
Differenza		-15.333,95
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	71.739,54

Anno 2015

Riscossioni	(+)	920.170,13
Pagamenti	(-)	760.283,88
Differenza	(+)	159.886,25
Residui attivi	(+)	203.162,57
Residui passivi	(-)	330.199,24
Differenza		-127.036,67
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	32.849,58

Anno 2016

Riscossioni	(+)	1.125.570,23
Pagamenti	(-)	951.806,19
Differenza	(+)	173.764,04
Residui attivi	(+)	148.813,81
Residui passivi	(-)	221.195,77
Differenza		-72.381,96
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 101.382,08

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato				9.548,64	29.548,64
Per spese in conto capitale	9.124,17	15.057,01	12.220,01	0,00	91.336,78
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	80.463,34	138.112,97	142.467,35	251.615,85	220.806,83
Totale	89.587,51	153.169,98	154.687,36	261.164,49	341.692,25

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	32.283,51	110.758,95	181.111,96	388.259,75	518.336,65
Totale residui attivi finali	350.010,53	274.688,97	312.268,50	203.162,57	178.122,48
Totale residui passivi finali	292.706,53	232.277,94	338.693,10	340.257,83	354.766,88
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	10.000,00	-
Risultato di amministrazione	89.587,51	153.169,98	154.687,36	261.164,49	341.692,25
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,0	0,00	9.436,27	36.422,11	45.858,38
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	2.337,28	2.337,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	18.000,00	6.074,84	24.074,84
Totale	0,00	0,00	27.436,27	44.834,23	72.270,50
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	1.872,40	4.979,58	6.851,98
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	27.436,27	143.834,23	178.122,48

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	32.166,37	91.465,42	123.631,79
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	87.692,59	125.512,41	213.205,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	02,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	9.021,59	4.690,56	4.217,94	17.930,09

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2012	2013	2014	2015	2016
NS	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune non è mai stato inadempiente e ha sempre rispettato il Patto di Stabilità

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: -----

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	2.272.290,00	1.877.883,00	1.877.949,72	1.752.356,48	1.758.797,76
Popolazione residente	1217	1203	1208	1211	1213
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.867,12	1.561,00	1.554,59	1.447,03	1.449,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	10,56%	8,96%	8,12%	8,03%	8,12%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.354,59	Patrimonio netto	2.894.560,21
Immobilizzazioni materiali	4.837.977,48		
Immobilizzazioni finanziarie	36.833,72		
rimanenze	0,00		
crediti	83.768,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	102.027,54
Disponibilità liquide	32.283,51	debiti	2.272.872,08
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	5.269.459,83	totale	5.269.459,83

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.704,67	Patrimonio netto	3.605.929,62
Immobilizzazioni materiali	4.990.325,07		
Immobilizzazioni finanziarie	36.833,72		
rimanenze	0,00		
crediti	172.003,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	208.909,86
Disponibilità liquide	518.336,65	debiti	1.917.364,17
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	5.732.203,65	totale	5.732.203,65

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	276.930,37	225.625,23	180.300,00	180.300,00	180.300,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	234.205,17	225.712,97	120.997,82	81.216,13	81.556,60
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,91 %	24,52%	17,77%	14,01%	12,95%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale*/Abitanti	192,44	187,63	100,16	67,07	67,24

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti/ Dipendenti	243,40	300,75	604,00	605,50	606,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	20__	20__	20__	20__	20__
Fondo risorse decentrate					

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti:

- Attività di controllo: l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato questa Amministrazione ha sempre operato nell'ottica del contenimento delle spese correnti destinati all'erogazione di servizi pubblici non essenziali effettuando la riduzione dei costi degli apparati di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, nonché la riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi disposti dagli artt. 1 e 5 del D.L. 95/2012.

Sempre nell'ottica del risparmio è stata la scelta di questa Amministrazione di gestire in gestione associata attraverso la Unione Lombarda dei Comuni di Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro i servizi inerenti la manutenzione del patrimonio, il cimitero comunale, la pulizia strade dalla neve, la manutenzione del verde pubblico, i servizi scolastici, il servizio di Polizia Locale che ha sicuramente portato delle ingenti economie di spesa sugli stessi servizi che sono stati assicurati ai cittadini.

Per l'acquisto beni, quando possibili, si è fatto ricorso alle convenzioni COSIP ed la Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Parte V – 1. Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008. questo ente non ha Organismi controllati ai sensi della surrichiamata normativa.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non rileva

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Non presenti

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2012						
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
2	8			13.051.357	3,56	9.890.872
2	5			8.887.555	1,41	1.681.359
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.						
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti di esternalizzazione dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni,.						
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.						
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.						

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			7.643.378	3,56	10.282.203	203.601
2	5			8.197.315	1,41	8.199.340	3.942
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti di esternalizzazione dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni,.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

NEGATIVO

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FRASCAROLO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis del D. Lgs 149/2011.

Frascarolo, lì **29 APR. 2017**



II SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Carugate., lì 3 maggio 2017

L'organo di revisione economico finanziario

Paolo Grimoldi

Dott. Grimoldi Paolo Emanuele